

## COMUNICATO STAMPA

### **Farmaco equivalente: “Dopo anni, pur garantendo sostenibilità al SSN e risparmio ai cittadini, il loro uso in Italia è ancora a macchia di leopardo”**

**18 giugno 2021** - I farmaci equivalenti avendo stesso principio attivo, concentrazione, forma farmaceutica, via di somministrazione e indicazioni di un farmaco di marca non più coperto da brevetto (originator), sono dal punto di vista terapeutico, equivalenti al prodotto di marca ma molto più economici, con risparmi che vanno da un minimo del 20% ad oltre il 50%. Questo è fondamentale per mantenere sostenibile il SSN, consentendo da un lato di liberare risorse indispensabili a garantire una sempre maggiore disponibilità di farmaci innovativi, dall'altro, al cittadino di risparmiare di propria tasca all'atto dell'acquisto dei medicinali. Ma l'uso del farmaco equivalente in Italia è ancora basso rispetto ai medicinali di marca, per fare il punto sulla situazione in Italia e sul perché di queste differenze **Motore Sanità** ha organizzato il Webinar **'FOCUS CAMPANIA: FARMACI EQUIVALENTI MOTORE DI SOSTENIBILITÀ PER IL SSN'**, realizzato grazie al contributo incondizionato di **TEVA**.

*“I farmaci equivalenti sono i capisaldi per l'ottimizzazione della spesa farmaceutica territoriale. Il counseling dei MMG nell'informazione dei pazienti è fondamentale, in quanto sono abituati ai brand e si sentono rassicurati dall'uso continuativo del farmaco che già assumono. Un capitolo a parte sono gli eccipienti, questi a volte possono fare la differenza, come il caso del Macrogol/Nimesulide, con relative problematiche legate a fenomeni di allergie. I pazienti possono sempre scegliere il brand e pagare la differenza, che non grava in termini di spesa sul SSN. Il problema non è tanto prescrivere i farmaci equivalenti ma utilizzare quelli a brevetto scaduto in prima battuta, così si raggiungerà l'obiettivo 'spesa farmaceutica sotto controllo' beneficiando comunque dell'effetto terapeutico ottimale”, ha detto **Vincenzo Schiavo**, Consigliere Regionale FIMMG Campania*

*“Fin dall’introduzione del farmaco equivalente in Italia, le farmacie hanno collaborato con le Istituzioni per promuoverne la conoscenza: ogni giorno in farmacia diamo ai pazienti informazioni sulla loro sicurezza ed efficacia, spiegando che gli equivalenti sono farmaci affidabili sotto tutti gli aspetti”* afferma il segretario nazionale di Federfarma Roberto Tobia. *“L’impegno delle oltre 19.000 farmacie italiane nella diffusione di una cultura del farmaco equivalente rientra pienamente nel loro ruolo di primi presidi sanitari di prossimità sul territorio, integrati nel Servizio Sanitario Nazionale e facilmente accessibili anche nelle aree più interne del paese. In farmacia, infatti, il cittadino può sempre entrare con fiducia per ricevere un consiglio professionale sull’impiego del farmaco o l’assistenza necessaria per seguire correttamente le terapie prescritte dal medico”*, ha dichiarato

**Roberto Tobia**, Segretario Nazionale Federfarma

*“Le proposte su cui lavorare sono quelle di continuare verso un’informazione corretta, che possa trasmettere una conoscenza, sia da un punto di vista scientifico ma soprattutto anche in termini di vantaggio economico e sostenibilità, una formazione adeguata e diffusa per medici e farmacisti, campagne istituzionali di sensibilizzazione. Infine, siamo arrivati al punto in cui potrebbe essere determinante una attuazione di politiche sanitarie e di welfare regionali che possano incentivare la prescrizione e la dispensazione di farmaci equivalenti, in modo tale da poter ridurre significativamente quella che è la compartecipazione dei cittadini in un momento storico dove il Paese soffre una crisi economica rilevante”*, ha spiegato **Alberto Giovanzana**, Associate Director Government & Regional Affairs Teva Italia

Ufficio stampa Motore Sanità

[comunicazione@motoresanita.it](mailto:comunicazione@motoresanita.it)

Liliana Carbone - Cell. 347 2642114

Marco Biondi - Cell. 327 8920962

[www.motoresanita.it](http://www.motoresanita.it)

